

Petrolio nel Lambro, è emergenza ambientale

Pubblicato: Mercoledì 24 Febbraio 2010



L'allarme è scattato alle 4 di mattina di ieri, martedì 23 febbraio: ignoti hanno aperto i collettori di tre cisterne del deposito della ex raffineria Lombarda Petroli di via Raffaello Sanzio a **Villasanta**, vicino a Monza.

In un attimo **10 milioni di litri di gasolio e olio combustibile** si sono riversati nell'area circostante andando a finire anche nel fiume Lambro. I tecnici sono riusciti solo a fine mattinata a fermare la fuoriuscita di petrolio, ma l'emergenza ambientale è in corso, la Brianza non aveva mai vissuto un episodio ambientale così grave. **Il depuratore di Monza**, dove si erano riversati gli idrocarburi, è fuoriuso e lo rimarrà per settimane, a breve verrà chiesto lo stato di calamità naturale.

Centinaia di animali, tra anatre, pesci e altro sono già deceduti, nonostante i volontari si stiano facendo in quattro per salvarli.

I vigili del fuoco e gli uomini della protezione civile, della guardia forestale e dei carabinieri e polizia si stanno adoperando a centinaia per cercare di contenere il veleno che corre nel fiume, con spugne e polveri assorbenti. La Protezione civile ha lavorato per impedire che il petrolio fuoriuscito nel fiume Lambro finisse nel Po allestendo uno sbarramento a San Zenone, in provincia di Lodi.

Ma l'enorme macchia nera è passata **arrivando fino al grande fiume padano**.

Parallelamente corre anche l'indagine degli inquirenti che stanno cercando di capire il perchè dell'episodio, che è comunque da ritenersi originato da un atto doloso.

Video da Youreporter.it

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it